

4.4 Altri interventi

Nel presente paragrafo si esaminano le principali altre politiche di intervento e iniziative di sviluppo presenti nell'area con riferimento a:

1. Piani di sviluppo delle Comunità Montane
2. Piani di intervento degli Enti Parco
3. Patti territoriali
4. Interreg
5. POR FESR
6. POR FSE
7. FAS
8. Altro.

L'area del GAL comprende il territorio definito dal bando come "L'Aquila 2". Per effetto di tale definizione territoriale i principali programmi di sviluppo che operano all'interno dell'area sono:

Piani di sviluppo socio-economico delle C.M. Peligna, C.M. Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia, C.M. Sirentina, C.M. Valle Roveto e C.M. Marsica 1.

I piani di sviluppo garantiscono una gestione razionale ed efficace del territorio che non può, quindi, prescindere da una conoscenza corretta, dettagliata ed aggiornata dello stesso, in particolare della realtà ambientale, economica e sociale. Il Piano ha come finalità principale il consolidamento e lo sviluppo delle attività economiche ed il miglioramento dei servizi, individua le priorità di realizzazione degli interventi di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente mediante il riassetto idrogeologico, la sistemazione idraulico-forestale, l'uso delle risorse idriche, la conservazione del patrimonio monumentale, dell'edilizia rurale, dei centri storici e del paesaggio rurale e montano, da porre al servizio dell'uomo ai fini dello sviluppo civile e sociale. Attualmente i piani in dotazione delle Comunità Montane sono datati 2001. Data la ristrettezza delle risorse disponibili e la ormai obsoleta diagnosi e programmazione cui i piani fanno riferimento, non è possibile procedere per una attenta analisi delle corrispondenze.

In riferimento alla Comunità Montane invece si specifica che la comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia e la Comunità Montana Peligna sono soci del Gal Abruzzo Italico Alto Sangro: dal punto di vista della complementarità di azioni e risorse rispetto al quadro complessivo delle esigenze espresse dagli attori pubblici e privati dell'area di riferimento GAL, si procede a verificare la corrispondenza programmatica e la complementarità operativa con una serie di attività istituzionale che le Comunità Montane dell'area GAL svolgono.

Per brevità si riportano solo alcuni progetti che si ritengono correlati alle azioni di PSL.

Tutte le Comunità Montane	coerente	complementare
Gestione servizi sociali: la C.M. è stata individuata dalla Regione Abruzzo Ente di Ambito per la gestione dei servizi sociali a livello comprensoriale previsti nel Piano di zona: assistenza domiciliare per anziani e persone disabili, integrazione scolastica per portatori di handicap, assistenza domiciliare educativa per minori, inoltre gestisce direttamente in forma associata il servizio sociale per la tutela dei minori ed altri servizi a favore dell'infanzia e l'adolescenza (L. 285/97);		PSL Azione 7 Leader TV digitale CARD
Comunità Montana Alto Sangro ed Altopiano delle Cinquemiglia	coerente	complementare
Collaborazione con gli sci clubs del territorio per l'incentivazione dello sci di fondo tra i giovani residenti. In particolare concorre finanziariamente con dette associazioni al fine di permettere alle medesime di partecipare con i propri atleti ad importanti competizioni sportive nazionali ed internazionali;	PSL - Progetto Cooperazione Greensports Collection	PSL - Progetto Cooperazione Greensports Collection
Progetto Piste Ciclabili: studio realizzato e cofinanziato dal GAL Abruzzo Italico Alto Sangro in maniera aggiuntiva al PRUSST aree interne. Lo studio ha definito un progetto esecutivo con computo metrico per la razionalizzazione della rete di piste ciclabili su tutto il territorio della C.M. Alto Sangro, definendo anche itinerari e percorsi a tema.	PSL - Progetto Cooperazione Greensports Collection	PSL Azione 227 Azione 313

Una Specifica sul progetto PISTE CICLABILI in realizzazione da parte della Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia “Progetto per la razionalizzazione della mobilità e la promozione integrata di produzioni tipiche all’interno della Comunità Montana Alto Sangro Altopiano delle Cinquemiglia” zona H.

Il territorio della Comunità Montana Alto Sangro Altopiano delle Cinquemiglia zona H, è stato suddiviso in tre ambiti di riferimento, individuando per ciascuno il Logo caratterizzante:

- [Comprensorio Altopiano delle Cinquemiglia \(Area Lupo\)](#): comprendente i Comuni di Rocca Pia, Pescocostanzo, Rivisondoli, Roccaraso (frazione Pietransieri);
- comprendente i Comuni di Ateleta, Castel di Sangro (frazione Roccacinquemiglia), Scontrone (frazione Villa Scontrone), Alfedena;
- comprendente i Comuni di Barrea, Villetta Barrea, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli;

Sono stati progettati percorsi di mountain-bike e piste ciclabili, aventi una lunghezza complessiva di circa 240 km, individuando particolari “tematismi”, legati alla storia e alla cultura del territorio di Comunità:

- [La via della Mena delle Pecore, della Lana, del Latte, del Legno, del Ferro](#) - (Ambito 1);
- [Il percorso della transumanza](#) - (Ambito 1);
- [Il percorso dei briganti](#) - (Ambito 1);
- [Il percorso dei tartufi](#) (Ambito 1);
- [Il percorso delle masserie](#) (Ambiti 1 -2 -3);
- [Il percorso della strada ferrata](#) (Ambito 2);
- [Il percorso fluviale](#) (Ambito 2);
- [Il percorso dei laghi](#) (Ambito 3);
- [Il percorso dei boschi](#) (Ambito 3);
- [Il percorso dell'orso](#) (Ambito 3);
- [Il percorso di valle - transumanza](#) (Ambito 3);
- [Il percorso Montagna e Lago](#) (Ambito 2);

ANCHE QUESTI ITINERARI AVRANNO VALIDITA' QUALI RIFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA MISURA 4.1.3 e Azione 7

Gli elementi tematici che raccordano l’intero percorso che attraversa i tre Ambiti sono legati, oltre che ai centri urbani, alle emergenze architettonico-culturali e storico-produttive cosparse sul territorio e rappresentano i punti nodali di un sistema che tende alla valorizzazione turistica del territorio. Il recupero, la riqualificazione, la segnalazione di tali strutture lungo il percorso ciclabile, che sia vallivo o di alta montagna, rappresenta l’organica attuazione di un sistema a rete che garantisce un livello di offerta di servizi al turista di ottimo livello, in grado di accentrare su di sé anche l’interesse di chi la bicicletta non la pratica. I Nodi Tematici si distinguono nelle seguenti categorie:

"I Nodi di Carattere Storico" (Caselli ferroviari, Case Cantoniere, Masserie, Stazzi)

"I Nodi ambientali-naturalistici" (View-points)

"I Nodi intermodali" (Impianti di risalita, Autostazioni, Maneggi, Sentieri pedonali, Stazioni ferroviarie)

Il recupero e la valorizzazione di alcuni manufatti esistenti, quali stazzi, case cantoniere, stazioni ferroviarie, caselli ferroviari, masserie, posti lungo i tracciati o prossimi ad essi, consentirà di predisporre punti di accoglienza, ristoro ed informazione dei cicloturisti. Il progetto, attuabile anche per Lotti funzionali, risulta innovativo per il territorio di Comunità e ben si inserisce nella politica, a livello nazionale ed europeo, per la promozione di un turismo sostenibile, attento alle nuove esigenze del mercato, come peraltro evidenziato nel “Piano di Sviluppo Turistico” elaborato dalla stessa Comunità, finalizzato al riconoscimento ufficiale da parte della Regione Abruzzo, del Sistema Turistico Locale (STL) denominato “Abruzzo Italico cuore dell’Appennino”, il cui obiettivo principale è l’offerta di un prodotto turistico integrato, in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici e migliorare l’offerta esistente. Il progetto generale prevede una

rete ciclabile, interamente monitorata, di circa 240 Km. realizzabile per lotti, con anelli di percorsi in notturna per ogni ambito; il primo , stralcio funzionale prevede la realizzazione di circa 88 Km. con caratteristiche riportate nella tabella che segue. Il progetto nel corso della sua elaborazione è stato oggetto di valutazione ambientale e strategica (V.A.S.) per la verifica e il monitoraggio del grado di compatibilità tra gli obiettivi di piano e quelli ambientali.

Piano degli interventi degli Enti Parco

I piani di sviluppo socio economico predisposti ai Parchi, sono per lo più piani di tutela e sviluppo sostenibile e delineano le attività tollerabili rispetto alla zonizzazione di tutela. Non sono essenzialmente dei progetti che attivano interventi specifici.

Parco Nazionale della Majella – Progetti	NON SOCIO	coerente	complementare
Il Parco della Majella ha da tempo rilevato da RTI di Ferrovie dello Stato alcuni caselli ferroviari dismessi per trasformarli in punti di servizio, ristoro, degustazione e informazione ai turisti. La cosa diviene ancor più interessante in considerazione che nei documenti di programmazione regionale PAR FAS, risulta come saranno effettuati investimenti per il ripristino del servizio ferroviario dall'Aquila a Sulmona e poi da Sulmona a Carpinone. Il servizio sarà effettuato dalla Sangritana, consocia del GAL in Ambiente e Sviluppo scarl			PSL Azione 227 Azione 313 Intero Progetto di Cooperazione Interterritoriale
PNALM – AGENDA 21 SPORT	SOCIO	coerente	complementar
Sempre a latere di quanto detto sui Pian Parco, resta da segnalare il progetto gestito dal PNALM sullo sport sostenibile a valere su AGENDA 21 per lo SPORT		PSL Progetto di Cooperazione Greensport Collection	PSL Azione 227 Azione 313 Intero Progetto di Cooperazione Greensport collection

Patto territoriale Peligno

Il Patto territoriale Comunità Montana Peligna è stato inteso dalle forze locali come un'opportunità per attivare un processo di crescita fondato sulle reali esigenze del territorio e finalizzato a valorizzare, attraverso nuovi investimenti e nuove strategie, le risorse locali.

Dal momento dell'avvio della concertazione a livello locale, i promotori ed i partecipanti al Patto Territoriale si sono posti come specifico obiettivo l'attivazione di un processo di sviluppo in grado di valorizzare in primo luogo, le risorse umane ed ambientali presenti nella Valle Peligna.

Sulla base di specifici fabbisogni di crescita del territorio locale, si è deciso di operare tre linee di intervento strettamente connesse e riassumibili nel modo seguente:

Comunità Montana Peligna – Patto Territoriale Peligno	SOCIO	coerente	complementare
rafforzamento e sostegno delle piccole e medie imprese, incentivando l'acquisizione di nuova manodopera, valorizzando le aree industriali infrastrutturate di Sulmona, Raiano e Pratola Peligna, sostenendo i processi di modernizzazione ed agevolando la creazione di nuove attività imprenditoriali, senza peraltro dimenticare il sostegno alle produzioni artigianali tipiche legate ai valori culturali dell'area;			PSL Cooperazione Interterritoriale
valorizzazione delle produzioni legate alla trasformazione agroalimentare, con particolare interesse per le produzioni tipiche, che rappresentano, per il sistema locale, un punto di forza determinante;		PSL Azione121 Azione 226 Cooperazione intertrritoriale	PSL Azione121 Azione 226 Cooperazione intertrritoriale

sviluppo della filiera turistica attraverso la realizzazione di nuovi impianti ricettivi, la valorizzazione del patrimonio ambientale esistente e la attivazione, ove possibile, di circuiti integrati che sappiano valorizzare il patrimonio storico-artistico dell'area	PSL Azione 7 Leader Accesso al mercato Coooperazione Cultural Collection	PSL Azione 7 Leader Accesso al mercato Coooperazione Cultural Collection
---	--	--

I **PIT (Progetti Integrati Territoriali)** sono un complesso di azioni intersettoriali, collegate tra di loro che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio. Non solo per l'intero territorio del Gal, ma per tutta la provincia dell'Aquila l'attuazione è stata bloccata a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009.

Provincia dell'Aquila– PIT/POR FESR	SOCIO	coerente	complementare
I bandi sono appena stati pubblicati per aiuti a favore della innovazione tecnologica riservati alle PMI, comprese quelle del commercio e del turismo.			PSL Azione 7 Leader Tv digitale CARD

I bandi sono appena stati pubblicati per aiuti a favore della innovazione tecnologica riservati alle PMI, comprese quelle del commercio e del turismo.

Il **PIANO TRIENNALE DEL TURISMO** riporta fra gli obiettivi prioritari elementi di completa complementarietà e sussidiarietà rispetto alla proposta PSL:

Diversificare, qualificare, integrare i prodotti tradizionali (esistenti)

– Aumentare la gamma di offerta attraverso la creazione di nuovi prodotti e servizi :

- Ecoturismo e vacanza attiva (trekking, cicloturismo, ippoturismo, pescaturismo),
- Tour-scoperta del territorio,
- Didattica naturalistica (agricola e artigianale)
- Enogastronomia
- Salute-benessere (wellness)
- Fly&drive
- Sportivo
- Turismo storico-culturale-religioso,

Regione Abruzzo PIANO TRIENNALE TURISMO	NON SOCIO	coerente	complementare
Di imminente pubblicazione il piano già presentato propone fra l'altro, aiuti a favore della Diversificare, della qualificazione e dell' integrazione dei prodotti tradizionali (esistenti) e per aumentare la gamma di offerta attraverso la creazione di nuovi prodotti e servizi		PSL Azione 7 Leader Accesso al mercato Coooperazione Cultural Collection	PSL Azione 7 Leader Tv digitale CARD Accesso al mercato Coooperazione Cultural Collection

In sintesi si riporta un quadro di raffronto fra i diversi obiettivi delle diverse politiche di intervento, operative al momento attuale, e gli obiettivi prioritari del PSL Abruzzo Italo Alto Sangro:

Obiettivi PSL Del Gal Abruzzo Italo Alto Sangro	Obiettivi PSR Abruzzo	Obiettivi POR FESR	Obiettivi POR FSE	Obiettivi FAS	PIT
Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali	Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali				
valorizzazione delle biodiversità	valorizzazione delle biodiversità				
Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	sfruttamento di energia alternativa	Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili		Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili Promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali	
incremento dei flussi di turismo enogastronomico	incremento dei flussi di turismo enogastronomico.			Promuovere lo sviluppo del turismo attraverso la valorizzazione delle risorse culturali e naturali	
Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico.	Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico.				
Tutela del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali e l'attivazione di processi ecosostenibili	Tutela del territorio.	Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell'ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.			Migliorare l'attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali e l'attivazione di processi ecosostenibili
Promuovere l'attrattività del territorio montano Favorire il consolidamento	Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione	Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle		Promuovere l'attrattività del territorio montano	Favorire il consolidamento dell'immagine turistica del territorio,

dell'immagine turistica del territorio		imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità			attraverso un programma unitario di promozione turistica ed il miglioramento del sistema dell'accoglienza
Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali	Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali			Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e l'occupazione	Innovare il sistema produttivo locale
promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale		Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità		
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro Valorizzando le risorse endogene dei territori	Valorizzazione delle risorse endogene dei territori.		Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro		
Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT mediante il potenziamento delle infrastrutture della banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi		Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT da parte dell'informazione delle PMI mediante il potenziamento delle infrastrutture della banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi			